



**ISTITUTO SALESIANO - «Beata Vergine di San Luca»
Scuole secondarie di primo e di secondo grado - Paritarie**

Scuola secondaria di primo grado (D. USR n. 148 del 27-08-2001)

Istituto Professionale settore Industria e Artigianato (D. USR n. 169 del 01.10.2001)

Meccanica: Manutenzione e Assistenza tecnica

Istituto Professionale settore Servizi Commerciali (D. USR n. 170 del 01.10.2001)

Grafica: Promozione commerciale e Pubblicitaria

Istituto Tecnico settore Tecnologico (D. USR n. 91 del 24.06.2014)

Meccanica e Meccatronica ed Energia: automazione e motoristica

Liceo Scientifico (D. USR n. 215 del 25.11.2004) – Tradizionale

Liceo Scientifico (D. USR n. 111 del 29.06.2015) – Opzione “Scienze Applicate”

Liceo delle Scienze Umane - Economico Sociale (D. USR n. 221 del 27.06.2016) – Potenziamento “Comunicazione e New media”

via Jacopo della Quercia, 1 - 40128 BOLOGNA

tel. 051.41.51.711 - fax 051.41.51.781 - www.salesianibologna.net

PROGRAMMAZIONE EDUCAZIONE CIVICA

**Integrazione del PTOF - Scuola Secondaria di 1° Grado
SETTORE: SCUOLA MEDIA**

ESTRATTO CONCERNENTE LE CLASSI TERZE

(Legge n.92 del 20 Agosto 2019)

Bologna, a.s. 2020/21

PROGRAMMAZIONE EDUCAZIONE CIVICA

Scuola Secondaria di 1° Grado

SETTORE: SCUOLA MEDIA

ESTRATTO CONCERNENTE LE CLASSI TERZE a.s. 2020-21

INDICE

LINEE GUIDA PER L'INSEGNAMENTO DELL'ED. CIVICA	2
A) COSTITUZIONE, SVILUPPO SOSTENIBILE, CITTADINANZA DIGITALE	2
1. COSTITUZIONE	2
2. SVILUPPO SOSTENIBILE	2
3. CITTADINANZA DIGITALE	3
B) EDUCAZIONE CIVICA E PROFILO IN USCITA DELLO STUDENTE	3
C) METODOLOGIA ORGANIZZATIVA PER L'INSEGNAMENTO DELL'ED. CIVICA	4
PROGRAMMAZIONE ED. CIVICA - CLASSE TERZE - 2020/21	6
PREVENZIONE DELLA DIFFUSIONE DELL'EPIDEMIA SAR-COV2	6
PROGRAMMAZIONE CURRICOLARE DI EDUCAZIONE CIVICA	6

LINEE GUIDA PER L'INSEGNAMENTO DELL'ED. CIVICA

La presente programmazione, adottata dal Collegio Docenti della scuola secondaria di secondo grado in applicazione della legge 20 agosto 2019, n.92 recante *“Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica”*, integra e completa il vigente Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

Riconosciuta la necessità che le istituzioni scolastiche rafforzino la collaborazione con le famiglie al fine di promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro, la presente programmazione pone a fondamento dell'educazione civica la conoscenza della Costituzione Italiana, riconoscendola non solo come norma cardine del nostro ordinamento, ma anche come criterio per identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese.

a) COSTITUZIONE, SVILUPPO SOSTENIBILE, CITTADINANZA DIGITALE

A fondamento della programmazione, vengono riconosciuti e assunti i tre pilastri della Legge n.92, a cui le diverse tematiche individuate in sede di programmazione vengono ricondotte:

1. COSTITUZIONE

Diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

La conoscenza, la riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare. Esso contiene e pervade tutte le altre tematiche, poiché le leggi ordinarie, i regolamenti, le disposizioni organizzative, i comportamenti quotidiani delle organizzazioni e delle persone devono sempre trovare coerenza con la Costituzione, che rappresenta il fondamento della convivenza e del patto sociale del nostro Paese. Collegati alla Costituzione sono i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite. Anche i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio il codice della strada, i regolamenti scolastici, dei circoli ricreativi, delle Associazioni...) rientrano in questo primo nucleo concettuale, così come la conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale.

2. SVILUPPO SOSTENIBILE

Educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

L'Agenda 2030 dell'ONU ha fissato i 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile. Gli obiettivi non riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psico-fisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità. In questo nucleo, che trova comunque previsione e tutela in molti articoli della Costituzione, possono rientrare i temi riguardanti l'educazione alla salute, la tutela dell'ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile.

3. CITTADINANZA DIGITALE

Alla cittadinanza digitale è dedicato l'intero articolo 5 della Legge, che esplicita le abilità essenziali da sviluppare nei curricoli di Istituto, con gradualità e tenendo conto dell'età degli studenti. Per "Cittadinanza digitale" deve intendersi la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali. Sviluppare questa capacità a scuola, con studenti che sono già immersi nel web e che quotidianamente si imbattono nelle tematiche proposte, significa da una parte consentire l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo, dall'altra mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta, considerando anche le conseguenze sul piano concreto. L'approccio e l'approfondimento di questi temi dovrà iniziare fin dal primo ciclo di istruzione: con opportune e diversificate strategie, infatti, tutte le età hanno il diritto e la necessità di esserne correttamente informate. Non è più solo una questione di conoscenza e di utilizzo degli strumenti tecnologici, ma del tipo di approccio agli stessi; per questa ragione, affrontare l'educazione alla cittadinanza digitale non può che essere un impegno professionale che coinvolge tutti i docenti contitolari della classe e del Consiglio di classe.

b) EDUCAZIONE CIVICA E PROFILO IN USCITA DELLO STUDENTE

Mediante l'introduzione dell'educazione civica e lo sviluppo organico degli argomenti ad essa correlati, il Profilo **educativo, culturale e professionale dello studente** a conclusione del primo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione si arricchisce dei seguenti termini (Allegato B - D.M. n. 254/2012)

L'alunno, al termine del primo ciclo, comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.

È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.

Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipie riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.

Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.

Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.

Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.

È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro. È in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti.

Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo. Prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare. È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione. È consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.

Sarà premura dei docenti orientare l'insegnamento dell'Educazione Civica di accompagnare lo studente nell'acquisizione delle seguenti competenze:

Competenze generali: collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti e dei doveri correlato alle Cittadinanze. Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio politico (e di quello economico) per orientarsi nel tessuto culturale ed associativo (e in quello produttivo) del proprio territorio. Comprendere il linguaggio e la logica interna della disciplina, riconoscendone l'importanza perché in grado di influire profondamente sullo sviluppo e sulla qualità della propria esistenza a livello individuale e sociale, applicandola in modo efficace con autonomia e responsabilità a scuola come nella vita.

Competenze operative: saper analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi alla luce delle cittadinanze di cui è titolare; riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme delle cittadinanze attraverso linguaggi, metodi e categorie di sintesi fornite dalle varie discipline; riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni culturali, sociali, economici, istituzionali, tecnologici e la loro dimensione globale-locale; stabilire collegamenti tra le tradizioni locali, nazionali e internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro; orientarsi nella normativa e nella casistica che disciplina le cittadinanze, con particolare attenzione alla tutela dell'ambiente e del territorio e allo sviluppo sostenibile e all'educazione digitale; individuare le strategie appropriate per la soluzione di situazioni problematiche.

Le **abilità** e **conoscenze** acquisite dallo studente nel corso dell'insegnamento dell'Educazione Civica vengono specificate dalla programmazione annuale.

c) METODOLOGIA ORGANIZZATIVA PER L'INSEGNAMENTO DELL'ED. CIVICA

Educazione Civica è una **disciplina trasversale** e in quanto tale supera i canoni di una tradizionale disciplina, assumendo più propriamente la valenza di matrice valoriale trasversale che va coniugata con le discipline di studio, per evitare superficiali e improduttive aggregazioni di contenuti teorici e per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extradisciplinari.

All'insegnamento dell'educazione civica **siano dedicate non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico**, svolte nell'ambito della declinazione annuale delle attività didattiche, da uno o più docenti del Consiglio di Classe secondo la programmazione annuale approvata.

Un insegnante incaricato dalla Presidenza (con l'approvazione del Collegio Docenti) curerà il **coordinamento generale** dell'insegnamento dell'Educazione Civica nell'intero Istituto, garantendo l'uniformità tra le iniziative trasversali promosse nei vari settori.

Un insegnante incaricato dal Consiglio di Classe curerà il **coordinamento di classe** della programmazione, definendo in dialogo con gli altri docenti le varie aree di insegnamento.

Di norma le nomine avvengono nel rispetto dei seguenti criteri:

- Il **Coordinamento Generale** è affidato alla figura del **Vicepreside**
- Il **Coordinatore di classe** dell'insegnamento di Educazione Civica corrisponde al docente di **Approfondimenti Letterari**.

La valutazione avviene in coerenza con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica.

La scala docimologica con cui vengono valutate le prove fa quindi riferimento ai traguardi di competenza e gli specifici obiettivi di apprendimento per la scuola del ciclo di primo grado, è tradotta nella seguente griglia:

4 decimi	Conoscenza estremamente scarsa dei contenuti del programma Obbiettivi di apprendimento non raggiunti.
5 decimi	Conoscenza frammentaria e lacunosa dei contenuti del programma Obbiettivi di apprendimento parzialmente raggiunti.
6 decimi	Conoscenza talvolta incerta dei contenuti del programma Obbiettivi di apprendimento raggiunti in maniera essenziale.
7 decimi	Conoscenza adeguata dei contenuti del programma Obbiettivi di apprendimento sostanzialmente raggiunti
8 decimi	Conoscenza corretta e completa dei contenuti del programma Obbiettivi di apprendimento pienamente raggiunti Corrispondenza numerica: Da 7½ a 8½
9 decimi	Conoscenza approfondita dei contenuti del programma Obbiettivi di apprendimento raggiunti in maniera ottimale
10 decimi	Conoscenza approfondita ed estesa dei contenuti del programma Obbiettivi di apprendimento raggiunti in maniera eccellente

Raccolte le valutazioni trasversalmente espresse dai docenti che hanno curato i singoli moduli, il coordinatore formula una proposta di valutazione che sottoposta al parere del consiglio verrà inserita nell'albo dei voti.

PROGRAMMAZIONE ED. CIVICA - CLASSE TERZE - 2020/21

Coordinatore di Istituto: Vicepreside

Coordinatore di classe della disciplina: docente specifico di Approfondimenti Letterari

Terzo anno		
PREVENZIONE DELLA DIFFUSIONE DELL'EPIDEMIA SAR-COV2		
Abilità	Conoscenze	Insegnante # n° ore
<p>Saper applicare le regole e le misure per il contrasto alla diffusione del contagio da Covid-19 a scuola e in generale in ambito sociale.</p> <p>Saper riconoscere, evitare e segnalare situazioni di potenziale diffusione del contagio da Covid-19</p>	<p>Conoscere le regole per il contrasto alla diffusione del contagio da Covid-19: distanziamento, igienizzazione, misure e dispositivi di protezione.</p> <p>Conoscere le misure di contrasto alla diffusione del contagio da Covid-19 in ambito scolastico nei diversi ambienti e momenti: didattica, spostamenti, cortili, mensa, attività di scienze motorie</p>	<p>Insegnante designato: - Il Consigliere: prof.ssa Lidia Moro</p> <p>Ore programmate: - 10 H</p>

Terzo anno		
PROGRAMMAZIONE CURRICOLARE DI EDUCAZIONE CIVICA		
FINALITÀ	OBIETTIVI	ARGOMENTI e INSEGNANTE DESIGNATO
<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere le situazioni negative, psicologiche e fisiche, che interferiscono con la guida - Acquisire comportamenti consapevoli come futuri utenti della strada-Saper riconoscere e reagire alle minacce in rete, attraverso un adeguato codice comportamentale - Promuovere la partecipazione alle iniziative destinate ad un uso consapevole e sicuro delle nuove tecnologie - Sensibilizzare gli studenti sul valore della privacy, al fine di diffondere la cultura del rispetto della persona. - Prevenire il fenomeno della discriminazione e della violenza di genere attraverso attività d'informazione e di sensibilizzazione. - Promuovere i diversi aspetti collegati alla sostenibilità ed elaborare iniziative coerenti con l'Agenda 2030. - Creare cittadini consapevoli del valore della legalità attraverso esperienze attive sul territorio e incontri con le istituzioni. 	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere il ruolo del privato sociale e promuovere la partecipazione attiva alle iniziative ad esso correlate. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Dipendenze e disagio giovanile. Prof.: G. Zaccherini Ore programmate: 10 H 2. La comunicazione Prof.: G. Zaccherini Ore programmate: 6 H 3. Discriminazione e violenza: Human rights: Gandhi, Mandela, M.L. King Prof.: S. Sgarzi – V. Cappelli Ore programmate: 4 H 4. Discriminazione e violenza: visione critica del film // diritto di contare Prof.: S. Ceccorulli Ore programmate: 5 H 5. Digital citizenship Prof.: S. Sgarzi – V. Cappelli Ore programmate: 4 H 6. Disabilità e inclusione: la città accessibile Prof.: M. Demuro Ore programmate: 6 H 7. La Costituzione Italiana: genesi, struttura e principi fondamentali Prof.: S. Ceccorulli Ore programmate: 4 H 8. Ambiente e sviluppo sostenibile: l'Onu e l'Agenda 2030 Prof.: S. Ceccorulli Ore programmate: 3 H 9. I beni confiscati alla criminalità ed il loro recupero sociale: percorso sulla legalità condotto con lo scrittore A. Gallo Prof.: S. Querciagrossa – S. Ceccorulli – G. Rosi Ore programmate: 6 H

Bologna, 20 Maggio 2021

Il Coordinatore generale per l'Eduzione Civica
Prof.ssa Stefania Ceccorulli